

Intervista a Paola Merolli

Roma, settembre 2011

Elisabetta Villaggio: Un libro per l'infanzia...il primo?

Paola Merolli: Ho iniziato a raccontare favole a mio figlio non solo prima di andare a dormire, ma anche in cucina, lui seduto sul seggiolone e io che inventavo storie tra sbuffi di farina e uova rotte: il mio primo libro per bambini è stato infatti un libro di favole e ricette. Ed ora questo: "Il Mistero di Desilucente", edito da Bonanno.

Elisabetta Villaggio: Raccontami un po' del libro: di cosa tratta?

Paola Merolli: La storia è ambientata su una nave da crociera grandissima, larga come un'isola e alta come un grattacielo, che si chiama appunto "Desilucente". La nave è pronta a partire, quando la voce possente del Comandante ordina di fermare i motori: non si parte più! Perché? Si domandano tutti: passeggeri, equipaggio e anche Leone e Lumilla, due fratellini gemelli dai capelli rossi e tante lentiggini, figli del comandante della nave. I due, disubbidendo all'ordine di non immischiarsi in cose da grandi, cercheranno di risolvere il mistero: ritrovare un certo oggetto che è la causa di tutto il trambusto. E lo faranno con l'aiuto del loro amico del cuore, il topolino Squinty, e di Sonno, un pellicano pigro e mangione, che si è imbarcato clandestinamente sulla nave. Naturalmente i nostri eroi, come in tutte le avventure che si rispettino, incontreranno ostacoli ed imprevisti; avranno a che fare con buffi personaggi e marinai poco raccomandabili e alla fine... ma questo si scoprirà solo leggendo!

Elisabetta Villaggio: Perché hai scritto questo libro?

Paola Merolli: Prima di tutto perché amo scrivere favole e sono un amante dei gialli: misteri da sciogliere, colpi di scena... e poi mi affascinano le navi da crociera, anche se ancora non ne ho mai fatta una! Forse ora...

Elisabetta Villaggio: Cosa significa per te?

Paola Merolli: Scrivere favole è una maniera per rimanere in contatto con la parte più genuina di ognuno di noi. È un esercizio di fantasia, che ti permette di creare mondi dove tutto è possibile, dove il bene trionfa sempre sul male...storie sempre con un lieto fine!

Elisabetta Villaggio: Anticipazioni sul futuro?

Paola Merolli: Tanti progetti. Un romanzo... una nuova commedia per il teatro...un fumetto...una raccolta di poesie...e, naturalmente, una nuova favola!

ELISABETTA VILLAGGIO pubblica il suo primo romanzo, *Una vita bizzarra*, edito da Città del Sole Edizioni, nel 2003.

In precedenza aveva pubblicato diverse opere tra cui, nel 2012, il saggio *Marilyn: un intrigo dietro la morte* e nel 2014 il testo teatrale, edito da Panesi Editore, *Marilyn gli ultimi tre giorni*, tradotto in inglese per il mercato estero.

Ha studiato Filosofia all'Università di Bologna e Cinema e Televisione a Los Angeles alla University of South California.

Nel 1998, il suo cortometraggio, *Taxi*, è stato selezionato alla Mostra del Cinema di Venezia.

Nel 2010 ha realizzato il documentario, dedicato a suo padre, *Paolo Villaggio: mi racconto*, selezionato all'ArtDocFest di Roma dello stesso anno.

Attualmente insegna alla Rome University of Fine Arts nel dipartimento di Cinema e collabora con periodici e riviste on line.

PAOLA MEROLLI è nata a Roma. Ha studiato a Londra, Parigi e New York, dove si è laureata in architettura. Ora vive a Roma, dove lavora come scrittrice - "*C'era una volta un libro di...ricette*" (2006) Bonanno Editore - "*Semi di Cacao*" (2007) Edizioni Arpanet - "*Al cambio di luna*",(2007) Giraldi Editore- "*Risveglio*"(2008) Edizioni Arpanet - come scenografa, aiuto regista e autrice di testi teatrali - "*Cuori di Donna*" (2005) rappresentato al Teatro Argot di Roma, nell'ambito della Rassegna Autori Contemporanei - "*L'altra faccia della luna*" (2009), "*Dolci Tentazioni*" (2010) premio Donne e Teatro, Borgia Editore, "*Sotto il Segno dell'Elefante*"(2011) - e come sceneggiatrice - "*Luna e le altre*."(2004), " *Davide*"(2005). Ha inoltre collaborato alla realizzazione di soggetti e sceneggiature per documentari.